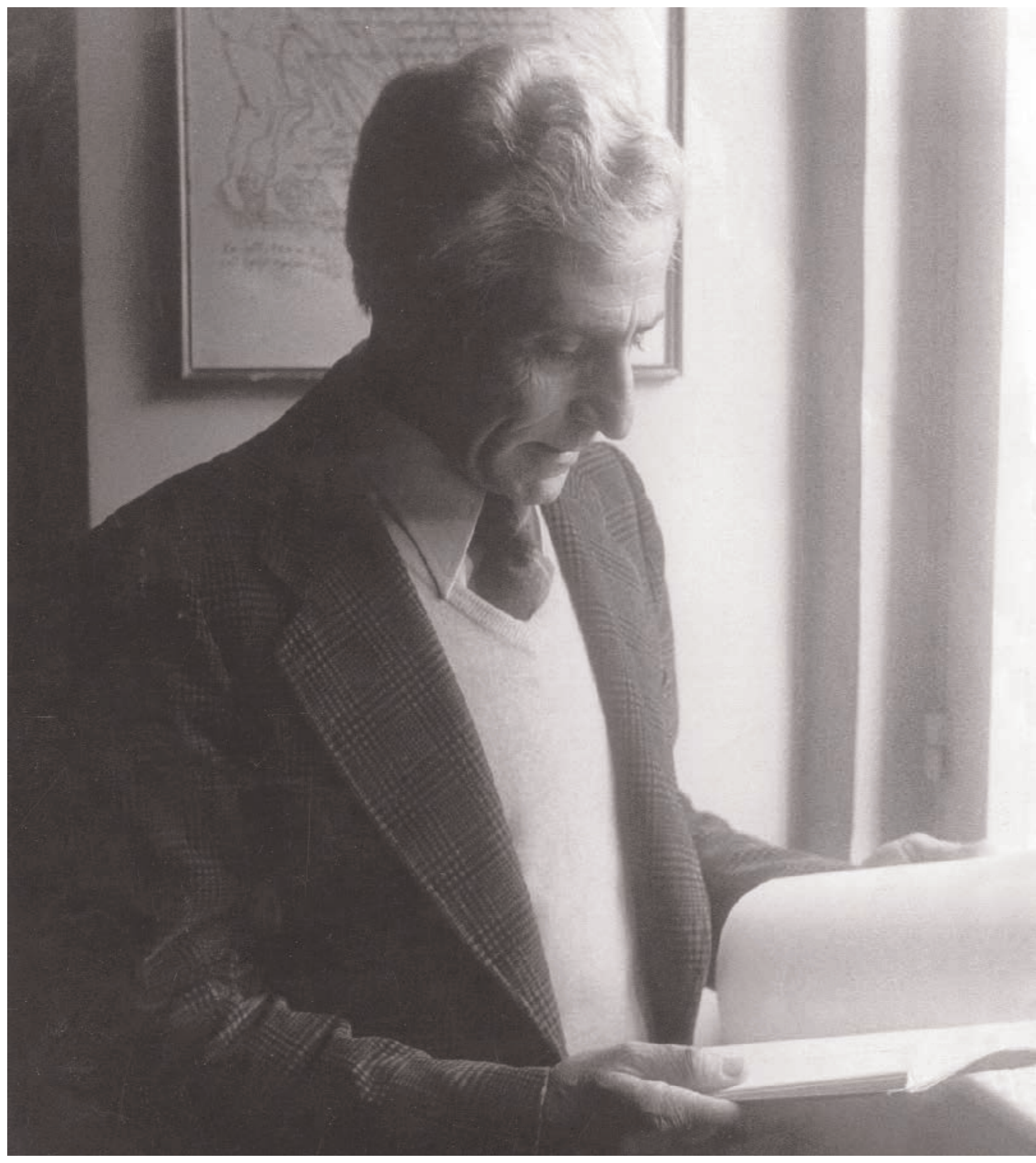


Collezione
Alessandro Marabottini


FOND AZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA

Perugia, Palazzo Baldeschi al Corso



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

Collezione
Alessandro Marabottini

a cura di
Caterina Zappia
con Stefania Petrillo e Claudia Grisanti



DE LUCA EDITORI D'ARTE

Collezione Alessandro Marabottini

Perugia, Palazzo Baldeschi al Corso
esposizione permanente dal 21 dicembre 2015

**FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA**

Presidente
Carlo Colaiaacovo

Vice Presidente
Giuseppe Depretis

Comitato di Indirizzo
Giuseppe Abbritti
Andrea Arcelli
Anna Maria Baldoni
Giampiero Bianconi
Pio Briziarelli
Gianfranco Buini
Ruggero Celani
Gianlorenzo Fiore
Antonio Lanuti
Chiara Lungarotti
Francesco Mannocchi
Luigi Quaglia
Mario Rampini
Fausto Santeusano
Stefano Sfrappa
Daniele Spinelli
Elena Stanghellini
Giuseppe Tonelli

Consiglio di Amministrazione
Mario Bellucci
Alcide Casini
Ernesto Cesaretti
Biagino dell'Omo
Luciano Ghirga
Franco Manganelli
Fiammetta Marchionni

Collegio dei Revisori dei Conti
Gianfranco Cavazzoni (Presidente)
Roberto Rosignoli
Giuseppina Torrioli

Segretario Generale
Giuliano Masciarri

Vice Segretario Generale
Fabrizio Stazi

Con la collaborazione di
Francesca Brunelli, Chiara Chicarella, Barbara Costantini
Starnini, Cesare Mancini, Sergio Pieroni

Catalogo
a cura di Caterina Zappia
con Stefania Petrillo e Claudia Grisanti

Fotografie
Sandro Bellu, Perugia

Traduzioni
Marcella Mancini, Lorenzo Piciarelli e
Leonardo Pignataro per Scriptum, Roma
Maria Teresa De Bellis

Allestimento del Museo
Patrizia Rosazza-Ferraris e Caterina Zappia

Adeguamenti tecnici per l'esposizione
Carlo Salucci

Allestimenti
Totem srl, Perugia e Minelli Marcello Vincenzo & C. snc,
Gubbio

Cromie
Giuseppe Boccali, Perugia

Impianto elettrico e di illuminazione
Chiocci Impianti, Perugia

Impianti di sicurezza
Umbra Control, Perugia

Responsabile per la sicurezza
Carlo Salucci

Vigilanza
Vigilanza Umbra, Corciano

Assicurazioni
Grifo Insurance Broker's spa, Perugia

Restauri
Barbara Brillarelli, Perugia
C.B.C. Conservazione Beni Culturali, Roma
COO.BE.C. Cooperativa Beni Culturali, Spoleto
CORE.BA. snc di Tiziana Monacelli e Vincenza Morena,
Gubbio
Giovanni Manuali Conservazione dipinti antichi e
moderni, Perugia
Minelli Marcello Vincenzo & C. snc, Gubbio
Anna Morena, Gubbio
Dino Roselletti Restauratore Opere d'Arte, Perugia
Studio Archa snc, Perugia

Supporti didattici
Aguaplano - Officina del libro di Raffaele Marciano,
Passignano sul Trasimeno

Servizi diversi
Galleria della Bottega d'Arte "Papillon" di Federico
Felicioni, Perugia; G7 sas Carte e rivestimenti per
l'arredamento, Perugia; Valter Sabatini Restauro, Perugia;
L'Ottonaio srl, Roma; Mario Ricciarelli, San Martino in
Campo; Metalart srl Lavori in ferro, Perugia

Servizi di mostra e comunicazione



Presidente
Giuseppe Depretis

Consiglio di Amministrazione
Biagino dell'Omo
Giuseppe Tonelli

Sindaco
Alfonso Ugo Chiavacci

Direttore
Maria Cristina De Angelis

Ufficio stampa
Lara Partenzi

Segreteria e web media
Elena Laudani

Si ringraziano

Archivio di Stato di Perugia

Alessandro Angelini, Sandrine Balan, Antonella Barina,
Fabrizio Romeo Basili, Yves Beauvalot, Silvia Benassai,
Carlo Bergamini, Virginia Bertone, Marco Betti,
Silvestra Bietoletti, Fedora Boco, Barbara Brillarelli,
Giovanna Capitelli, Francesca Ciaranfi, Egidio Cipolli,
Angela D'Amelio, Andrea Daninos,
Maria Teresa De Bellis, Pier Andrea De Rosa,
Ghahraman Divanbeigi, Franco Faranda, Antonio Fazzini,
Giampiero Filoja, Massimo Fiorentino,
Piergiorgio Forgione, Marco Gaggini, Maria Gazzetti,
Raffaella Gentile, Giancarlo Gentilini,
Giovanna Giubbini, Paolo Giuganino, Dimitri Gorchkoff,
Isabelle Julia, Roberto Carmine Leardi, Annalia Longo,
Demetrio Longo, Paola Mancini, Bruno Mantura,
Cecilia Martelli, Angelo Mazza, Bert W. Meijer,
Elena Mercanti, Ulisse Mercatali,
Catherine Monbeig Goguel, Giacomo Montanari,
Enrica Neri Lusanna, Serena Padovani, Bernd Pappe,
Maura Picciau, Giuseppe Porzio, Bianca Riccio,
Roberta Roani, Paolo Romano, Marina Romiti,
Sara Sargentini, Donatella Saviola, Elena Sciuga,
Don Shelton, Gianni Tatti, Bruno Toscano,
Anna Maria Zuccotti

e tutti coloro che hanno contribuito a questa impresa ed in
particolare Lavinia Toscani e lo Staff dell'Hotel La Rosetta
di Perugia

SOMMARIO

Presentazioni

- 7 CARLO COLAIACOVO
- 9 GIULIANO MASCIARRI

11 *La collezione di Alessandro Marabottini* CATERINA ZAPPIA

17 *Il fedecompresso di Sandro* TOMASO MONTANARI

21 *Sandro e Leone* BRUNO TOSCANO

25 *La collezione Marabottini: dalla casa al museo* PATRIZIA ROSAZZA-FERRARIS

31 *Gli arredi di casa Marabottini* ROBERTO VALERIANI

37 *Memorie di un collezionista povero* ALESSANDRO MARABOTTINI

CATALOGO

- 48 *Dipinti*
- 286 *Disegni, acquarelli e pastelli*
- 394 *Incisioni*
- 460 *Arti plastiche*
- 508 *Miniature e cere*
- 524 *Arti applicate*
- 546 *Arte extraeuropea*

567 *Biografia e bibliografia di Alessandro Marabottini* a cura di CHIARA CHICARELLA

571 *Fonti e bibliografia*

593 *Indice dei nomi*



Quando è cominciata l'avventura della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, nell'ormai lontano 1992, erano chiare le finalità statutarie alle quali essa si sarebbe dovuta attenere nei suoi interventi, riassumibili nel sostegno allo sviluppo economico, sociale e civile del suo territorio di riferimento. Ma non era prevedibile l'esito complessivo di tali interventi sul piano pratico, ciò che le sue attività nei diversi settori – in particolare in quello, strategico, della cultura e dell'arte – avrebbero potuto concretamente produrre.

Si trattava, nelle intenzioni e previsioni iniziali, di contribuire, grazie alle proprie risorse finanziarie, alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico presente in Umbria o riconducibile alla storia di quest'ultima. In realtà, si è andati ben oltre quegli obiettivi, pure ragguardevoli.

La Fondazione, strada facendo, è infatti divenuta un soggetto sempre più attivo nel campo culturale e artistico, andando oltre la semplice funzione erogatrice. Non si è limitata quindi a finanziare restauri, mostre e pubblicazioni (cosa che pure ha fatto e continua a fare con grande impegno), ma ha avviato l'acquisto in proprio di opere d'arte e manufatti, sino a creare nel tempo raccolte (di pitture e sculture) e nuclei collezionistici (ad esempio nel campo della ceramica artistica rinascimentale) di grande valore. Basti dire che ad oggi figurano in suo possesso opere importanti di artisti quali Perugino, Pintoricchio, Matteo da Gualdo, Luca Signorelli, Gian Domenico Cerrini, per arrivare al futurista Gerardo Dottori. La Fondazione si è altresì dotata di importanti spazi espositivi (a Perugia, Assisi e Gubbio) che gestisce direttamente (attraverso la Fondazione CariPerugia Arte) e all'interno dei quali promuove in autonomia mostre ed eventi culturali con un ritmo ormai incalzante. È inoltre divenuta oggetto sempre più ambito di donazioni e lasciti da parte di importanti artisti. Sino ad arrivare alla creazione di un vero e proprio spazio museale stabile che proprio nella prestigiosa e vasta raccolta dello storico dell'arte e appassionato collezionista Alessandro Marabottini Marabotti, cui è dedicato questo magnifico catalogo, ha trovato il suo punto di svolta e condensazione verso una dimensione che può ben dirsi autenticamente nazionale.

Le oltre settecento opere che costituiscono la collezione Marabottini, tra dipinti, sculture, disegni, incisioni, miniature, cere, vetri, avori, porcellane ed arredi, compresi in prevalenza tra il XVI e il XX secolo, rappresentano infatti un allestimento permanente, realizzato nella forma originale e assai suggestiva della casa-museo grazie alla perizia scientifica e alla passione delle due curatrici, Caterina Zappia e Patrizia Rosazza-Ferraris. Il presente catalogo illustra bene, in forma analitica e dettagliata, le caratteristiche storico-artistiche di questi materiali e le scelte che hanno presieduto all'allestimento degli spazi all'interno dell'accogliente e prestigioso Palazzo Baldeschi. Ma spiega altrettanto quanto sia stato utile e prezioso il rapporto che, per una fortunata coincidenza, si è stabilito tra la Fondazione e il prof. Marabottini e che ha consentito – dando corpo alla volontà di quest'ultimo – di musealizzare e tenere unita la sua collezione di una vita, invece che vederla dispersa come è spesso capitato ad altre analoghe raccolte di opere, e di metterla altresì a disposizione degli appassionati d'arte ma soprattutto dei giovani studiosi.

Ventitré anni di impegno nel settore storico-artistico sono dunque culminati nella creazione di una struttura organizzativa-museale articolata e ricca, che rende la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – come appunto si evince da questo volume e dalla straordinaria vicenda biografico-intellettuale che esso documenta – una realtà destinata a svolgere un ruolo sempre più determinante, anche fuori dei confini umbri, nel campo della promozione culturale. E di un simile traguardo, conseguito con impegno e determinazione e nella convinzione di aver sempre operato nell'interesse della collettività, non si può che essere orgogliosi e soddisfatti.

Carlo Colaiacovo
Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia



È con vivo piacere che accolgo l'invito fattomi dalle curatrici per un breve pensiero introduttivo all'interno di questo Catalogo.

Conobbi il professor Marabottini agli inizi degli anni '80, quando la Cassa di Risparmio di Perugia, presso la quale allora lavoravo, lo consultò per un suo parere su alcune opere d'arte appena acquistate (erano fra le prime di quelle che oggi costituiscono l'importante collezione della Fondazione).

Apprezzai subito la sua personalità discreta, in qualche maniera riservata, la cordialità, anch'essa discreta e, soprattutto, la competenza e l'amore con cui guardava e rimirava quelle opere.

Da allora avemmo qualche altra occasione d'incontro fino a quella (marzo 2007) che sta alla base di questo lavoro, quando mi recai a Firenze a casa sua, insieme al Presidente Colaiacovo, per visionare quella sua collezione di opere d'arte che aveva in animo di lasciare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Non mi soffermo su ciò che provai nel vedere quell'insieme di opere (mi disse che erano più di 400! ...poi rivelatesi oltre 700 all'atto dell'inventario) appese in ogni dove, mentre mi piace ricordare come durante il colloquio emergeva costantemente la sua passione per il bello e il timore che quanto da lui collezionato nel tempo, con sacrificio, potesse disperdersi.

È poi andata a finire, come sappiamo, per il verso da lui desiderato.

Da quel giorno ci siamo ancora rivisti e sentiti più volte al telefono, quando lo chiamavo per salutarlo e informarmi su come stava procedendo il suo lavoro di catalogazione (l'intesa infatti era che, se possibile, l'avrebbe redatto lui); mi rispondeva che sì, stava intanto procedendo a vergare di appunti le foto, ma che era un lavoro lungo, faticoso, e che lui procedeva lentamente, perché... (quasi a scusarsi).

Era una persona incredibile, davvero eccezionale, e voglio qui esprimere tutta la mia soddisfazione per aver contribuito a che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, esaudendo i suoi "desiderata", potesse celebrarlo tramandandone, attraverso la sua collezione, la memoria.

Giuliano Masciarri

Segretario Generale Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia